

**Premessa:**

- Il laboratorio accetta esclusivamente componenti con un peso massimo di 3 kg e di dimensioni non superiori a 500 x 500 x 500 mm.
- Per garantire la validità delle analisi, la quantità minima di componente da inviare deve assicurare una superficie bagnata di almeno 200 cm². Tale requisito non è vincolante per le analisi di risciacquo interno (*internal rinsing*), come previsto dalla norma ISO 16232:2018.
- Nel caso in cui venisse inviato il componente per la prima volta, si consiglia di spedire due campionamenti distinti del medesimo lotto a cui è richiesta l'esecuzione della prova di pulizia tecnica.
- I campioni da analizzare devono essere **imballati e spediti** seguendo le istruzioni scritte nel paragrafo seguente, al fine di prevenire le contaminazioni.
- Il laboratorio **non esegue il disassemblaggio** dei componenti, pertanto, il materiale da analizzare deve essere **fornito già smontato** e pronto per l'analisi;
- Il laboratorio informa che **non esegue la demagnetizzazione**, pertanto il componente deve essere fornito già pronto per l'esecuzione dell'analisi.
- Il laboratorio riesegue le prove di pulizia tecnica, solo se il numero di componenti inviato la prima volta è sufficiente a ripetere le analisi o se il cliente invia ulteriori componenti del medesimo lotto, con una seconda spedizione, al fine di raggiungere la quantità minima necessaria per l'esecuzione delle prove di pulizia tecnica (come indicato nel secondo punto di questo paragrafo). In quest'ultimo caso, il laboratorio invierà al Cliente una nuova offerta legata alle riesecuzione delle prove di pulizia tecnica.

Imballaggio e spedizione dei componenti per test di pulizia

Per **ottenere risultati di analisi validi** si deve garantire lo stato di partenza dei componenti durante il trasporto, evitando la dispersione delle particelle presenti sulla superficie dei componenti, così come la contaminazione dovuta all'imballaggio e al trasporto.

Pertanto è importante considerare i seguenti aspetti:

✓ Stato di pulizia da testare

Prima di spedire i componenti, è fondamentale determinare quale livello di pulizia deve essere testato. Se la pulizia deve essere verificata direttamente alla fine della linea di produzione, il componente deve essere imballato con estrema cura. Se invece si intende controllare la condizione di consegna presso il cliente, l'imballaggio dovrebbe essere lo stesso utilizzato normalmente per la spedizione al cliente.

✓ Errori tipici durante le fasi di: campionamento, imballaggio e spedizione

- Impronte digitali (Es.: residui di crema per le mani);
- Utilizzo di materiali di imballaggio non conformi alla normativa ISO 16232:2018;
- Sfregamento o collisione tra le parti o tra i componenti;
- Marcatura diretta sul singolo componente con qualsiasi tipologia di pennarelli;
- Applicazione di etichette adesive direttamente sul o sui componenti.

✓ Manipolazione del o dei componenti

- Utilizzare guanti monouso puliti;
- Imballare i componenti in confezioni, con chiusura ermetica, pulite, nuove e composte da materiali che non apportino particelle contaminanti di qualsiasi tipologia (metalliche, fibre o altro) sui componenti (rif. ISO 16232:2018 par. 11.2.2). Materiali come sacchetti per camera bianca sigillati o sacchetti ESD si sono dimostrati idonei;
- Il lotto di prova deve essere imballato singolarmente. (rif. ISO 16232:2018 par. 11.2.3).

✓ Identificazione dei campioni

I documenti di accompagnamento, le designazioni dei lotti o i siti di campionamento dovrebbero sempre essere allegati all'esterno dell'imballaggio, in modo da consentire una chiara assegnazione del componente senza alterarne lo stato di pulizia.

**✓ Principio a strati (a "buccia di cipolla")**

Il componente da campionare dovrebbe essere idealmente imballato in tre strati:

1. *Strato esterno (imballaggio per il trasporto)*: una scatola di cartone da cui il componente viene prelevato all'arrivo nel laboratorio di prova.
2. *Strato intermedio*: un imballaggio compatibile con la pulizia, che viene rimosso nel reparto di accettazione del laboratorio per prevenire contaminazioni.
3. *Strato interno*: i componenti, nel loro imballaggio interno, vengono trasferiti in un contenitore pulito nella camera bianca del laboratorio. Questo ultimo strato di imballaggio viene rimosso direttamente prima dell'analisi.

Per qualsiasi domanda riguardante l'imballaggio compatibile con la pulizia e la spedizione di campioni e componenti, il nostro team è a vostra disposizione.

✓ Trasporto del componente da analizzare

Il Cliente si assicuri che:

- Il trasporto avvenga attraverso la via più breve e nel più breve tempo possibile;
- Il trasporto avvenga sottoponendo i componenti alle minime vibrazioni (con un imballaggio adeguato);
- I campioni siano protetti, all'interno dell'imballaggio esterno, da eventuali danneggiamenti dovuti al trasporto;
- Quando applicabile, i componenti siano protetti da umidità e variazioni di temperatura.

Informazioni da fornire al laboratorio, prima o in concomitanza con la spedizione dei componenti:

- Indicare il materiale di costruzione del componente e il materiale del suo rivestimento;
- Indicare se il componente è contaminato con grassi o olii;
- Indicare la superficie per singolo pezzo;
- Se presente un metodo di estrazione già validato deve essere comunicato al laboratorio;
- Di inviare al laboratorio le ulteriori informazioni ritenute necessarie per l'esecuzione della prova di pulizia, o richieste in dettaglio dal laboratorio, o la compilazione del documento *Check-list* eventualmente inviato dal laboratorio.

Impossibilità di emettere il Rapporto di prova

Se i componenti da analizzare arrivano in laboratorio nelle seguenti condizioni:

Assenza o imballo interno danneggiato, materiale d'imballo non adatto, umidità, corrosione, componenti danneggiati, contaminazione estranea visibile, presenza di trucioli di legno, il laboratorio non potrà procedere con l'analisi e informerà il cliente dell'impossibilità di emettere il rapporto di prova.

Nel caso in cui il Cliente richieda la prova dell'oggetto nonostante le sue condizioni non siano parzialmente o totalmente idonee, il laboratorio emetterà sul Rapporto di prova una dichiarazione di non responsabilità; la dichiarazione riporterà: i risultati che possono essere stati influenzati, gli scostamenti dalla normale funzionalità rilevati dal laboratorio, e l'attestazione da parte del laboratorio di non responsabilità.

Nel caso in cui il Cliente richieda, sui componenti da analizzare, l'esecuzione delle prove con norme obsolete o superate, il laboratorio non potrà procedere con l'analisi e informerà il cliente del motivo riguardante l'impossibilità di emettere il rapporto di prova.

Tempi di conservazione dell'oggetto sottoposto a prova e delle registrazioni delle prove effettuate

Se si desidera la restituzione del componente su cui è stata eseguita la prova, comunicarlo al laboratorio, per accordarsi sulle modalità di restituzione dei componenti; il corriere che eseguirà il trasporto dovrà essere

	Modulo	MT 02.01	Rev. 06 del 03/02/2025
	Istruzioni al cliente		Pag. 3 di 3

incaricato dal cliente. Se trascorso un mese solare dalla data di emissione del rapporto di prova e il cliente non ha ancora provveduto al ritiro dei componenti utilizzati nelle prove o residui, essi verranno restituiti al cliente direttamente tramite corriere incaricato da For Lab Italia, addebitando le spese di spedizione al cliente.

Se si desidera lo smaltimento dei componenti utilizzati nelle prove o residui da parte di For Lab Italia, si chiede di fornire al laboratorio il codice CER di riferimento, oppure le schede tecniche e tutte le informazioni utili a classificare il rifiuto.

I componenti residui, su cui non è stata eseguita la prova, vengono conservati per un mese solare dalla data di emissione del rapporto di prova e, terminato il periodo di conservazione, si procederà secondo quanto descritto sopra.

Le registrazioni relative all'attività di prova saranno conservate dal laboratorio per un tempo minimo di quattro anni; nel caso in cui il cliente desideri che il laboratorio mantenga tali registrazioni per un tempo più lungo di 4 anni, dovrà comunicarlo al laboratorio per iscritto.

I filtri utilizzati per l'esecuzione delle prove verranno smaltiti, secondo le regole del Comune di Stezzano, immediatamente dopo l'emissione del Rapporto di Prova, salvo accordi differenti presi tra il cliente e il laboratorio in fase di offerta.

Modalità di esecuzione dei servizi al di fuori dell'accreditamento

I servizi al di fuori dell'accreditamento comportano l'emissione di RdP senza marchio Accredia, in tale situazione i Rapporti di prova non sono coperti da accreditamento e di conseguenza non sono coperti da EA MLA e non possono essere forniti dal cliente a soggetti terzi. La gestione dei servizi al di fuori dell'accreditamento è eseguita in conformità alla norma ISO 9001:2015.